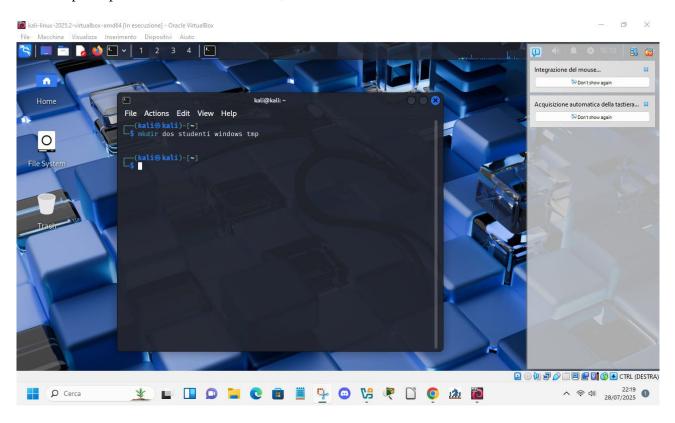
W5D1- FRANCESCO MONTALTO

1. Per prima cosa ho aperto il terminale su Kali e ho creato, come da figura nella slide, le quattro cartelle principali richieste dall'esercizio, tramite il comando "mkdir".



2. Ho proceduto alla creazione delle sotto-cartelle all'interno di "studenti", tramite il comando "cd"

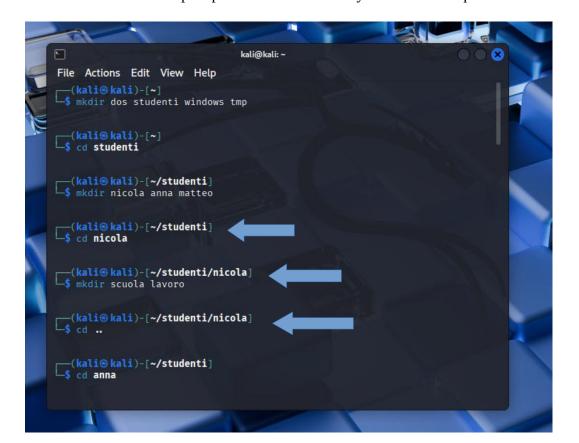


3. Ho creato le cartelle dei tre studenti, tramite il comando "mkdir"; ogni studente avrà le proprie sotto-cartelle.

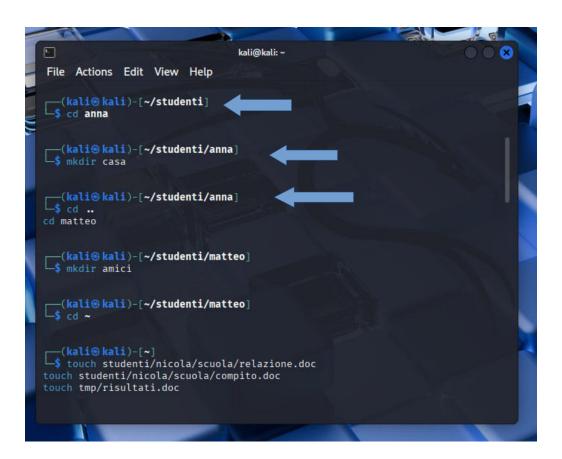


4. Procedo a creare la sotto cartella di Nicola, tramite i comandi: cd nicola mkdir scuola lavoro cd ..

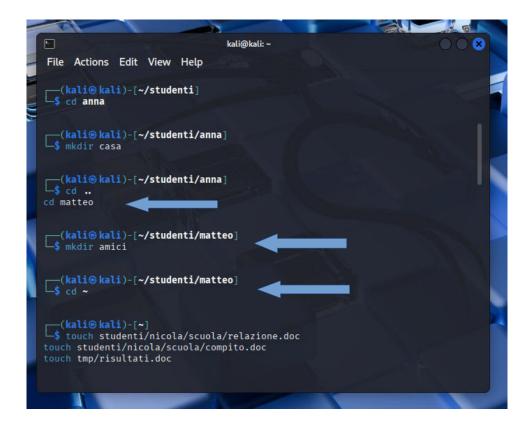
Il comando "cd.." serve per spostarmi nella directory antecedente a quella attuale.



5. Ho creato la sotto-cartella di Anna, chiamata "casa", tramite i comandi: cd anna mkdir casa cd ..

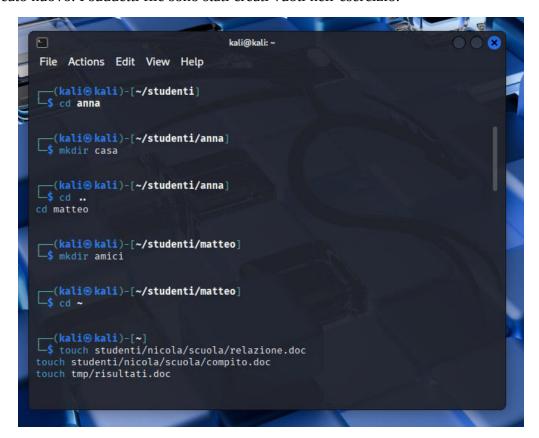


6. Dal momento che Matteo ha la sotto-cartella "amici", nella slide, ho creato quest'ultima tramite gli appositi comandi e poi sono tornato indietro: cd matteo mkdir amici cd \sim



7. A questo punto ho proceduto alla creazione dei file richiesti (relazione.doc, compito.doc e risultati.doc) tramite il comando "touch".

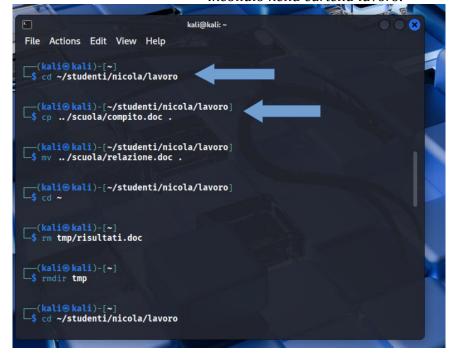
"Touch" è un comando che, da nome "tocca" un determinato file e, se non trovato, quest'ultimo viene creato nuovo. I suddetti file sono stati creati vuoti nell'esercizio.



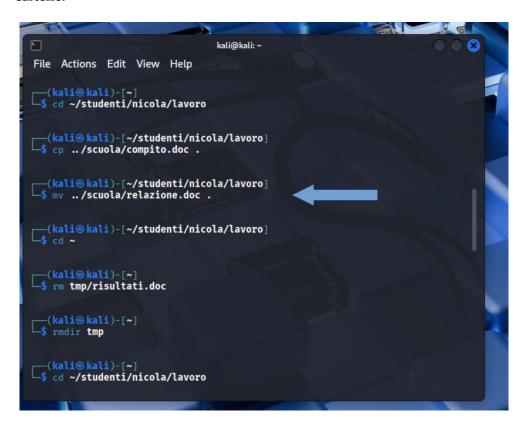
8. Dato che compito.doc dev'essere presente sia in "scuola" che in "lavoro", uso il comando "cp". Il comando "cp" altro non sarebbe che il comando copy, annesso ad origine e destinazione. Il prompt utilizzato nel terminale è stato dunque questo: cd ~/studenti/nicola/lavoro cp ../scuola/compito.doc.

Che tradotto, vuol dire: "Vai nella cartella lavoro dentro nicola, dentro studenti, dentro la tua home"

"Copia il file compito.doc che si trova in "scuola" (al livello antecedente) e incollalo nella cartella lavoro."

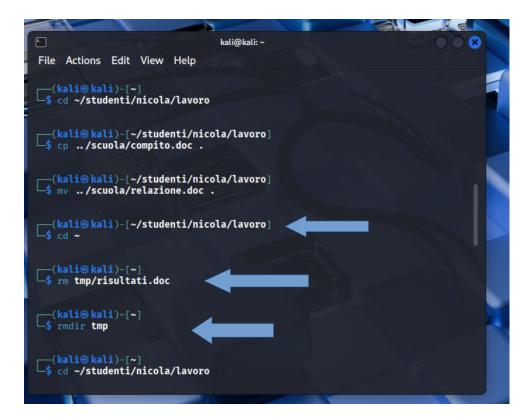


9. Successivamente ho spostato "relazione.doc" da "scuola" in "lavoro", tramite il comando: mv ../scuola/relazione.doc . Il comando "mv" significa "move", cioè sposta o rinomina file e cartelle.



10. Ho svuotato la cartela tmp, dal momento che non è più necessaria, tramite i comandi: cd ~ rm tmp/risultati.doc rmdir tmp

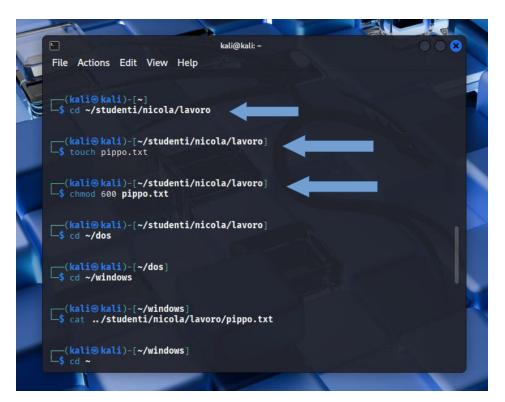
Dove "rm" sta per "remove", e "rmdir" sta per "remove directory".



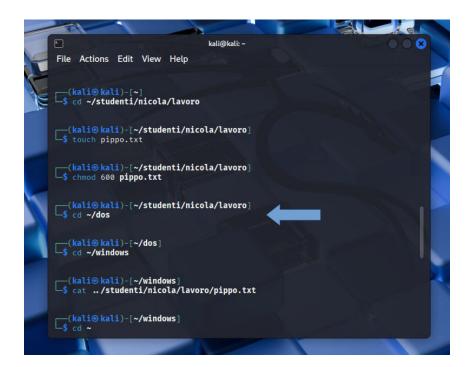
11. Ho creato "pippo.txt", come da richiesta, in "lavoro", dopodiché ne ho modificato i permessi tramite il comando "chmod". il numero 600 serve per impostare i permessi del file in modo molto restrittivo, perché lettura, scrittura ed esecuzione hanno valori diversi (rispettivamente 4, 2 e 1). 6 perché è impostato che il proprietario può sia leggere che scrivere.

0 perché nulla è permesso al gruppo.

0 perché nulla è permesso a chiunque non sia il possessore del file.



12. Possiamo anche visitare .dos, come richiesto dall'esercizio

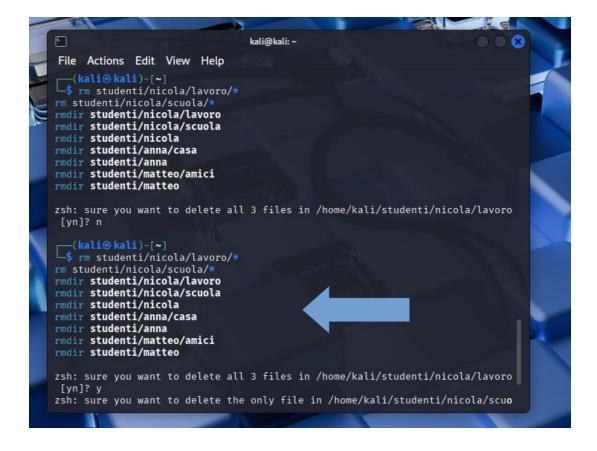


13. Ho visualizzato il contenuto di "pippo.txt" da Windows, di fatto simulando di "leggere" il contenuto di un file da una directory diversa, usando il comando "cat".

"Cat" mostra il contenuto di uno o più file di testo direttamente nel terminale. E dopo sono tornato indietro.



14. Ho cancellato tutte le cartelle interne create, svuotandone i contenuti, per poter usare il comando "rmdir"



15. Ho chiuso chiudo il lavoro le cartelle di partenza, ormai vuote.

